



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Ufficio XVII  
Ambito territoriale della provincia di PRATO*

# PIANO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

**Scuola Primaria**

**Anno scolastico**\_\_\_\_\_

**Scuola**\_\_\_\_\_

**Alunno/a**\_\_\_\_\_

## COMPILAZIONE

Entro il 30 novembre deve essere effettuato il primo incontro periodico per la **definizione degli obiettivi prioritari di sviluppo** indicati nel modello *Diagnosi e Profilo Funzionale* dell'alunno/a, che vanno inseriti nel *Piano di Inclusione Scolastica*.

Partecipano:

- operatori socio-sanitari
- famiglia
- scuola (personale docente e non docente)
- operatori socio educativi
- .....

Il P.I.S. dell'alunno con disabilità deve essere compilato dal consiglio di classe.  
Viene elaborato ogni anno dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica e dopo l'incontro sopra detto; comunque, entro e non oltre il 15 dicembre.

,

Entro il mese di febbraio dovrà essere svolto l'incontro per la **verifica intermedia**.

Partecipano:

- famiglia
- scuola (personale docente)

Dal 15 aprile al 10 giugno ha luogo l'incontro per la **verifica finale e aggiornamento o rinnovo del D.P.F.** (per passaggio d'ordine di scuola).

Partecipano:

- operatori socio- sanitari
- famiglia
- scuola (personale docente e non docente)
- operatori socio educativi
- .....

Ogni incontro è registrato con le firme di presenza nella pagina finale. Ove necessario, viene corredato da un verbale.

**Alunno:** .....

nato/a il ..... a ..... Nazionalità .....

Classe ..... Sez. .... Plesso .....

n. alunni della classe: ..... Tempo Scuola (ore settimanali) .....

Il curriculum scolastico risulta ☐ regolare ☐ non regolare

Per l'inclusione scolastica dell'alunno si prevedono interventi finalizzati alla rimozione di barriere e all'individuazione di facilitatori, quali:

- ☐ spazi opportunamente strutturati
- ☐ individuazione dell'aula/classe
- ☐ trasporti
- ☐ ausili tecnici
- ☐ altro (specificare)

.....  
.....

Si rende necessaria la collaborazione di:

- ☐ operatore socio-educativo
- ☐ personale della scuola per l'assistenza di base (collaboratore scolastico)
- ☐ assistente sociale

### **Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione scolastica dell'alunno**

Dirigente Scolastico	
Insegnanti della classe (docente di sostegno e docenti curricolari )	
Equipe medico-sanitaria (neuropsichiatra, psicologo, logopedista, terapisti della riabilitazione, .....)	
Operatore socio-educativo Assistente sociale Collaboratore scolastico	
Genitori dell'alunno	

## 1. Area cognitiva

### Obiettivi prioritari di sviluppo rilevati dal D.P.F.

*Indicare gli obiettivi così come sono scritti nel D.P.F (Numerare gli obiettivi)*

- 1.
- 2.
- 3.
- ....

### Sottobiettivi

*Scomporre ognuno degli obiettivi riportati nella sezione precedente in una serie di sottobiettivi. I sottobiettivi sono le azioni necessarie e sufficienti all'esecuzione del compito richiesto dall'obiettivo (Numerare i sottobiettivi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero dell'obiettivo a cui si riferiscono).*

- 1.1
- 1.2
- ....
- 2.1
- 2.2
- ....
- 3.1
- 3.2
- ....

## Interventi scuola

Per ogni sottobiettivo indicare gli interventi che verranno attuati per raggiungerlo (Numerare gli interventi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero del sottobiettivo a cui si riferiscono e del relativo obiettivo); quindi ad ogni sottobiettivo corrisponderanno uno o più interventi. Ad esempio, se il secondo sottobiettivo dell'obiettivo 1 necessita di tre interventi, questi ultimi andranno indicati con la seguente numerazione: 1.2.1.; 1.2.2.; 1.2.3

Per ogni intervento fornire le indicazioni sotto elencate, ampliando le celle ove necessario.

Interv.	Azione	Luogo	Materiali	Chi lo fa	Barriere *	Facilitatori *
n°1.1.1						


*\*Fattori ambientali che potrebbero ostacolare il funzionamento della persona e compromettere l'intervento*

*\*\*Fattori ambientali che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento della persona e rendono più probabile l'efficacia dell'intervento.*

### **Interventi extrascolastici relativi agli obiettivi prioritari**

OPERATORI SANITARI	FAMIGLIA	ALTRO

## 2. Area affettiva relazionale

### Obiettivi prioritari di sviluppo rilevati dal D.P.F.

*Indicare gli obiettivi così come sono scritti nel D.P.F (Numerare gli obiettivi)*

- 1.
- 2.
- 3.
- ....

### Sottobiettivi

*Scomporre ognuno degli obiettivi riportati nella sezione precedente in una serie di sottobiettivi. I sottobiettivi sono le azioni necessarie e sufficienti all'esecuzione del compito richiesto dall'obiettivo (Numerare i sottobiettivi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero dell'obiettivo a cui si riferiscono).*

- 1.1
- 1.2
- ....
- 2.1
- 2.2
- ....
- 3.1
- 3.2
- ....

## Interventi scuola

*Per ogni sottobiettivo indicare gli interventi che verranno attuati per raggiungerlo (Numerare gli interventi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero del sottobiettivo a cui si riferiscono e del relativo obiettivo); quindi ad ogni sottobiettivo corrisponderanno uno o più interventi. Ad esempio, se il secondo sottobiettivo dell'obiettivo 1 necessita di tre interventi, questi ultimi andranno indicati con la seguente numerazione: 1.2.1.; 1.2.2.; 1.2.3*

*Per ogni intervento fornire le indicazioni sotto elencate, ampliando le celle ove necessario.*

Interv.	Azione	Luogo	Materiali	Chi lo fa	Barriere *	Facilitatori *
n°1.1.1						


*\*Fattori ambientali che potrebbero ostacolare il funzionamento della persona e compromettere l'intervento*

*\*\*Fattori ambientali che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento della persona e rendono più probabile l'efficacia dell'intervento.*

### **Interventi extrascolastici relativi agli obiettivi prioritari**

OPERATORI SANITARI	FAMIGLIA	ALTRO

### 3. Area dei linguaggi e della comunicazione

#### **Obiettivi prioritari di sviluppo rilevati dal D.P.F.**

*Indicare gli obiettivi così come sono scritti nel D.P.F (Numerare gli obiettivi)*

- 1.
- 2.
- 3.
- ....

#### **Sottobiettivi**

*Scomporre ognuno degli obiettivi riportati nella sezione precedente in una serie di sottobiettivi. I sottobiettivi sono le azioni necessarie e sufficienti all'esecuzione del compito richiesto dall'obiettivo (Numerare i sottobiettivi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero dell'obiettivo a cui si riferiscono).*

- 1.1
- 1.2
- ....
- 2.1
- 2.2
- ....
- 3.1
- 3.2
- ....

### **Interventi scuola**

*Per ogni sottobiettivo indicare gli interventi che verranno attuati per raggiungerlo (Numerare gli interventi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero del sottobiettivo a cui si riferiscono e del relativo obiettivo); quindi ad ogni sottobiettivo corrisponderanno uno o più interventi. Ad esempio, se il secondo sottobiettivo dell'obiettivo 1 necessita di tre interventi, questi ultimi andranno indicati con la seguente numerazione: 1.2.1.; 1.2.2.; 1.2.3*

*Per ogni intervento fornire le indicazioni sotto elencate, ampliando le celle ove necessario.*

<b>Interv.</b>	<b>Azione</b>	<b>Luogo</b>	<b>Materiali</b>	<b>Chi lo fa</b>	<b>Barriere *</b>	<b>Facilitatori *</b>
n°1.1.1						




*\*Fattori ambientali che potrebbero ostacolare il funzionamento della persona e compromettere l'intervento*

*\*\*Fattori ambientali che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento della persona e rendono più probabile l'efficacia dell'intervento.*

### **Interventi extrascolastici relativi agli obiettivi prioritari**

OPERATORI SANITARI	FAMIGLIA	ALTRO

#### 4. Area percezione e sensorialità

##### **Obiettivi prioritari di sviluppo rilevati dal D.P.F.**

*Indicare gli obiettivi così come sono scritti nel D.P.F (Numerare gli obiettivi)*

1.  
2.  
3.  
....

##### **Sottobiettivi**

*Scomporre ognuno degli obiettivi riportati nella sezione precedente in una serie di sottobiettivi. I sottobiettivi sono le azioni necessarie e sufficienti all'esecuzione del compito richiesto dall'obiettivo (Numerare i sottobiettivi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero dell'obiettivo a cui si riferiscono).*

1.1  
1.2  
....  
2.1  
2.2  
....  
3.1  
3.2  
....

#### **Interventi scuola**

*Per ogni sottobiettivo indicare gli interventi che verranno attuati per raggiungerlo (Numerare gli interventi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero del sottobiettivo a cui si riferiscono e del relativo obiettivo); quindi ad ogni sottobiettivo corrisponderanno uno o più interventi. Ad esempio, se il secondo sottobiettivo dell'obiettivo 1 necessita di tre interventi, questi ultimi andranno indicati con la seguente numerazione: 1.2.1.; 1.2.2.; 1.2.3*

*Per ogni intervento fornire le indicazioni sotto elencate, ampliando le celle ove necessario.*

<b>Interv.</b>	<b>Azione</b>	<b>Luogo</b>	<b>Materiali</b>	<b>Chi lo fa</b>	<b>Barriere *</b>	<b>Facilitatori *</b>
n°1.1.1						


*\*Fattori ambientali che potrebbero ostacolare il funzionamento della persona e compromettere l'intervento*

*\*\*Fattori ambientali che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento della persona e rendono più probabile l'efficacia dell'intervento.*

### **Interventi extrascolastici relativi agli obiettivi prioritari**

OPERATORI SANITARI	FAMIGLIA	ALTRO

## 5. Area motoria

### Obiettivi prioritari di sviluppo rilevati dal D.P.F.

*Indicare gli obiettivi così come sono scritti nel D.P.F (Numerare gli obiettivi)*

- 1.
- 2.
- 3.
- ....

### Sottobiettivi

*Scomporre ognuno degli obiettivi riportati nella sezione precedente in una serie di sottobiettivi. I sottobiettivi sono le azioni necessarie e sufficienti all'esecuzione del compito richiesto dall'obiettivo (Numerare i sottobiettivi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero dell'obiettivo a cui si riferiscono).*

- 1.1
- 1.2
- ....
- 2.1
- 2.2
- ....
- 3.1
- 3.2
- ....

## Interventi scuola

Per ogni sottobiettivo indicare gli interventi che verranno attuati per raggiungerlo (Numerare gli interventi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero del sottobiettivo a cui si riferiscono e del relativo obiettivo); quindi ad ogni sottobiettivo corrisponderanno uno o più interventi. Ad esempio, se il secondo sottobiettivo dell'obiettivo 1 necessita di tre interventi, questi ultimi andranno indicati con la seguente numerazione: 1.2.1.; 1.2.2.; 1.2.3

Per ogni intervento fornire le indicazioni sotto elencate, ampliando le celle ove necessario.

Interv.	Azione	Luogo	Materiali	Chi lo fa	Barriere *	Facilitatori *
n°1.1.1						


*\*Fattori ambientali che potrebbero ostacolare il funzionamento della persona e compromettere l'intervento*

*\*\*Fattori ambientali che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento della persona e rendono più probabile l'efficacia dell'intervento.*

### **Interventi extrascolastici relativi agli obiettivi prioritari**

OPERATORI SANITARI	FAMIGLIA	ALTRO

## 6. Area autonomia

### Obiettivi prioritari di sviluppo rilevati dal D.P.F.

*Indicare gli obiettivi così come sono scritti nel D.P.F (Numerare gli obiettivi)*

- 1.
- 2.
- 3.
- ....

### Sottobiettivi

*Scomporre ognuno degli obiettivi riportati nella sezione precedente in una serie di sottobiettivi. I sottobiettivi sono le azioni necessarie e sufficienti all'esecuzione del compito richiesto dall'obiettivo (Numerare i sottobiettivi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero dell'obiettivo a cui si riferiscono).*

- 1.1
- 1.2
- ....
- 2.1
- 2.2
- ....
- 3.1
- 3.2
- ....

## Interventi scuola

Per ogni sottobiettivo indicare gli interventi che verranno attuati per raggiungerlo (Numerare gli interventi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero del sottobiettivo a cui si riferiscono e del relativo obiettivo); quindi ad ogni sottobiettivo corrisponderanno uno o più interventi. Ad esempio, se il secondo sottobiettivo dell'obiettivo 1 necessita di tre interventi, questi ultimi andranno indicati con la seguente numerazione: 1.2.1.; 1.2.2.; 1.2.3

Per ogni intervento fornire le indicazioni sotto elencate, ampliando le celle ove necessario.

Interv.	Azione	Luogo	Materiali	Chi lo fa	Barriere *	Facilitatori *
n°1.1.1						


*\*Fattori ambientali che potrebbero ostacolare il funzionamento della persona e compromettere l'intervento*

*\*\*Fattori ambientali che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento della persona e rendono più probabile l'efficacia dell'intervento.*

### **Interventi extrascolastici relativi agli obiettivi prioritari**

OPERATORI SANITARI	FAMIGLIA	ALTRO

## 7. Area degli apprendimenti

### Obiettivi prioritari di sviluppo rilevati dal D.P.F.

*Indicare gli obiettivi così come sono scritti nel D.P.F (Numerare gli obiettivi)*

- 1.
- 2.
- 3.
- ....

### Sottobiettivi

*Scomporre ognuno degli obiettivi riportati nella sezione precedente in una serie di sottobiettivi. I sottobiettivi sono le azioni necessarie e sufficienti all'esecuzione del compito richiesto dall'obiettivo (Numerare i sottobiettivi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero dell'obiettivo a cui si riferiscono).*

- 1.1
- 1.2
- ....
- 2.1
- 2.2
- ....
- 3.1
- 3.2
- ....

## Interventi scuola

Per ogni sottobiettivo indicare gli interventi che verranno attuati per raggiungerlo (Numerare gli interventi in maniera progressiva facendoli precedere dal numero del sottobiettivo a cui si riferiscono e del relativo obiettivo); quindi ad ogni sottobiettivo corrisponderanno uno o più interventi. Ad esempio, se il secondo sottobiettivo dell'obiettivo 1 necessita di tre interventi, questi ultimi andranno indicati con la seguente numerazione: 1.2.1.; 1.2.2.; 1.2.3

Per ogni intervento fornire le indicazioni sotto elencate, ampliando le celle ove necessario.

Interv.	Azione	Luogo	Materiali	Chi lo fa	Barriere *	Facilitatori *
n°1.1.1						




*\*Fattori ambientali che potrebbero ostacolare il funzionamento della persona e compromettere l'intervento*

*\*\*Fattori ambientali che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento della persona e rendono più probabile l'efficacia dell'intervento.*

### **Interventi extrascolastici relativi agli obiettivi prioritari**

OPERATORI SANITARI	FAMIGLIA	ALTRO

<b>L'ALUNNO SEGUE LA PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE (curriculare)</b>	<input type="checkbox"/> <b>sì</b> <input type="checkbox"/> programmazione con obiettivi minimi <input type="checkbox"/> programmazione personalizzata <input type="checkbox"/> programmazione completa	<input type="checkbox"/> <b>no</b> programmazione individualizzata
--	--	---

## Verifica

<b>DATA</b>	<b>1. Area Cognitiva</b>			
<b>VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>Non raggiunto</b>	<b>Parz. raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>	
	<b>Obiettivo 1</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Obiettivo 2</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....			
	<hr/>			
<u>In caso di raggiungimento parziale o nullo, motivare.</u>				

## Verifica

DATA	2. Area affettiva relazionale			
<b>VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>Non raggiunto</b>	<b>Parz. raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>	
	<b>Obiettivo 1</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Obiettivo 2</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....			
	<hr/>			
<u>In caso di raggiungimento parziale o nullo, motivare.</u>				

## Verifica

DATA	3. Area dei linguaggi e della comunicazione		
<b>VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>Non raggiunto</b>	<b>Parz. raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>
	<b>Obiettivo 1</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Obiettivo 2</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....		
	<hr/> <u>In caso di raggiungimento parziale o nullo, motivare.</u>		

## Verifica

DATA	4. Area percezione e sensorialità			
<b>VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>Non raggiunto</b>	<b>Parz. raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>	
	<b>Obiettivo 1</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Obiettivo 2</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....			
	<hr/>			
<u>In caso di raggiungimento parziale o nullo, motivare.</u>				

## Verifica

<b>DATA</b>	<b>5. Area motoria</b>			
<b>VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>Non raggiunto</b>	<b>Parz. raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>	
	<b>Obiettivo 1</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Obiettivo 2</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....			
	<hr/>			
	<u>In caso di raggiungimento parziale o nullo, motivare.</u>			

## Verifica

DATA	6. Area autonomia			
<b>VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>Non raggiunto</b>	<b>Parz. raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>	
	<b>Obiettivo 1</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Obiettivo 2</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....			
	<hr/>			
<u>In caso di raggiungimento parziale o nullo, motivare.</u>				

## Verifica

DATA	7. Area degli apprendimenti			
<b>VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>Non raggiunto</b>	<b>Parz. raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>	
	<b>Obiettivo 1</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Obiettivo 2</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.....			
	<hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/>			
<u>In caso di raggiungimento parziale o nullo, motivare.</u>				



	<b>1°INCONTRO</b> ANALISI DI PARTENZA	<b>2°INCONTRO</b> VERIFICA INTERMEDIA	<b>3°INCONTRO</b> VERIFICA FINALE
	Data:.....	Data:.....	Data:.....
<b>Operatori scolastici:</b>  Dirigente Scolastico			
Insegnanti			
Collaboratori Scolastici			
<b>Genitori/Tutori</b>			
<b>Operatori socio - educativi:</b>			
<b>Operatori U.F.S.M.I.A.</b>			
<b>Assistente Sociale</b>			

I modelli *Diagnosi e Profilo Funzionale* e *Piano di Inclusione Scolastica* sono stati elaborati a cura di:

- ❖ Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizi Sociali - Azienda U.S.L. 4 Prato
- ❖ Ufficio Scolastico XVII – Ambito Territoriale della provincia di Prato
- ❖ Comune di Prato – Assessorato alla Pubblica Istruzione